



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, dicembre 2024

Il Concerto di Capodanno in Fenice in diretta televisiva su Rai1

**Daniel Harding dirige Orchestra e Coro del Teatro La Fenice
Solisti il soprano Mariangela Sicilia e il tenore Francesco Demuro**

È attesissimo il tradizionale appuntamento con il **Concerto di Capodanno in Fenice**, che anche quest'anno sarà trasmesso in diretta televisiva su Rai1. A dirigere la ventiduesima edizione del prestigioso evento sarà **Daniel Harding**, che guiderà l'**Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice** – quest'ultimo preparato da **Alfonso Caiani** – e i due solisti, il soprano **Mariangela Sicilia** e il tenore **Francesco Demuro**. Il programma musicale si comporrà di due parti: una prima esclusivamente orchestrale con l'esecuzione della Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 di Ludwig van Beethoven, e una seconda parte dedicata al melodramma, con una carrellata di arie e passi corali dal repertorio operistico più amato che si concluderà con «Va, pensiero, sull'ali dorate» dal *Nabucco* di Giuseppe Verdi, «Padre Augusto» dalla *Turandot* di Giacomo Puccini e con il brindisi «Libiam ne' lieti calici» dalla *Traviata* di Verdi. Questa seconda parte del programma sarà trasmessa in diretta televisiva da Rai1 alle ore 12.20 del giorno di Capodanno e sarà poi riproposta in differita su Rai5 alle ore 17.45. Il concerto al teatro La Fenice, in programma in quattro repliche domenica 29 dicembre 2024 ore 20.00; lunedì 30 dicembre ore 17.00; martedì 31 dicembre ore 16.00 e mercoledì 1 gennaio 2025 ore 11.15, sarà trasmesso in versione integrale su Rai Radio3 mercoledì 1 gennaio alle ore 20.30 e su Rai5 giovedì 27 febbraio 2025 alle ore 21.15. L'evento è realizzato in coproduzione con Rai Cultura e in collaborazione con Regione del Veneto, con il contributo di Forno Bonomi. È previsto inoltre un *live streaming* per WDR, ART e BR che trasmetterà il concerto in tutto il resto del mondo. Intesa Sanpaolo è *Main partner* dell'intera programmazione del Teatro La Fenice.

Durante la diretta televisiva di Rai1, le immagini *live* del concerto saranno inframmezzate dalle **coreografie ideate per l'occasione da Marcos Morau per gli artisti di Aterballetto**. I ballerini della compagnia fondata a Reggio Emilia nel 1977 danzeranno in luoghi *cult* di Venezia, ambientazioni suggestive e di grande fascino con l'augurio che possano essere di buon auspicio e buona fortuna per il nuovo anno. La possibilità di danzare in questi luoghi e di effettuarvi le riprese televisive è stata resa possibile grazie alla collaborazione con il Comune di Venezia, Vela e VeneziaUnica.

Il programma musicale si aprirà con la Quinta Sinfonia in do minore op. 67 di Ludwig van Beethoven (1770-1827), forse la più universalmente conosciuta tra le sinfonie



LA FENICE

del compositore tedesco: con le quattro lapidarie note del celebre attacco, «il destino che batte alla porta» – come pare lo stesso Beethoven ebbe a dire –, è senz'altro la più paradigmatica del sinfonismo beethoveniano. Ebbe una genesi particolarmente lunga e complessa: il maestro di Bonn cominciò a comporla all'epoca del compimento dell'Eroica, vi si dedicò intensamente soprattutto nel 1807, per portarla a termine, dopo numerosi rifacimenti, nei primi mesi del 1808. La prima esecuzione pubblica ebbe luogo il 22 dicembre del 1808 al Theater An der Wien di Vienna, in un concerto tutto beethoveniano diretto dall'autore.

La seconda parte della scaletta proporrà una serie di brani amatissimi del repertorio lirico firmati Rossini, Leoncavallo, Puccini, Wolf-Ferrari, Bizet, Gounod e Verdi. Prenderà il via con la Sinfonia dalla *Gazza ladra* di Gioachino Rossini; per poi proporre il coro di Ruggero Leoncavallo tratto dai *Pagliacci* «Din, don, suona vespero». A seguire, due brani pucciniani, interpretati rispettivamente dal tenore e dal soprano: «Recondita armonia» dalla *Tosca* e «Donde lieta uscì» dalla *Bohème*. Seguiranno due brani strumentali: l'intermezzo dai *Quattro rusteghi* di Ermanno Wolf-Ferrari e la *Farandole* dalla seconda suite dell'*Arlésienne* di Georges Bizet. Il programma proseguirà con due grandi classici del repertorio melodrammatico, ancora una volta interpretati dal soprano e dal tenore: «Je veux vivre dans le rêve» da *Roméo et Juliette* di Charles Gounod e «Nessun dorma» di Puccini. E dopo la Danse bohème tratta dalla seconda suite della *Carmen* di Georges Bizet, proposta nell'arrangiamento di Ernest Guiraud, il finale sarà, come ormai consuetudine, con tre brani corali di grandissima presa: «Va, pensiero, sull'ali dorate» dal *Nabucco* di Verdi, «Padre augusto» dalla *Turandot* di Puccini e l'immane brindisi «Libiam ne' lieti calici» di nuovo dalla *Traviata*.